

Il report di Ispra

Consumo di **suolo**: ogni anno cresce una città

Nel nostro Paese, secondo Ispra, il consumo di **suolo** procede al ritmo di quasi 1,6 metri quadrati al secondo. Come se ogni anno spuntasse dalla campagna una nuova città con un territorio urbanizzato di 4.900 ettari, pari a quello di Bologna. Un trend preoccupante, soprattutto se consideriamo che nello stesso periodo la popolazione italiana è diminuita a una media di 102mila abitanti all'anno, equivalenti alla popolazione di un capoluogo di provincia delle dimensioni di Ancona o Piacenza. L'incremento del consumo di **suolo** è un problema che riguarda prevalentemente le regioni del Nord (53,4%)

e meno quelle del Sud (20,6%). Veneto e Lombardia, da sole, incidono per il 30% sul dato nazionale di crescita di superfici urbanizzate. Ed è un problema che riguarda le città: Roma, negli ultimi anni, ha subito le perdite di **suolo** più severe. Dal **suolo** proviene il 95% del cibo che mangiamo e il **suolo** è fondamentale per assorbire una quota di CO2. Ed è ancora fermo l'iter della Legge italiana contro il consumo nonostante la Corte dei Conti nel 2019 abbia evidenziato il rapporto con i fenomeni di dissesto idrogeologico, per l'Italia, che comportano un grave impegno finanziario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

